

PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI COMUNALI 2021 SESTO FIORENTINO

Ogni cittadina e ogni cittadino ha la possibilità di partecipare all'Amministrazione del proprio Comune. Il nostro metodo si basa sul sistema della democrazia partecipata, il cui unico elemento indispensabile è la voglia di partecipare, ascoltare e cercare con gli altri la soluzione migliore. Ogni contributo nasce dall'idea del singolo, cresce con la partecipazione di tutti, si concretizza in un progetto, reale, per la città. Vogliamo un'Amministrazione fluida e trasparente, che favorisca l'attività economica, l'informazione, l'istruzione, la socialità che vive nelle strade e nelle piazze della nostra città. L'amministrazione pubblica deve anche essere garante dei diritti dei cittadini mantenendo le mani libere da ambigui intrecci con lobbies, poteri forti e criminalità organizzata.

Uno dei requisiti essenziali nella scelta dei nostri candidati è stato:

Essere incensurato (visura del Casellario Giudiziario vuota).

I Candidati non eletti si impegnano a formare uno staff di collaboratori volontari a supporto dei Candidati eletti, allo scopo di aumentare l'incisività e le proposte nelle istituzioni. Tutti i Cittadini che condividono le idee del MoVimento 5 Stelle e il seguente programma ne possono far parte.

LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE

Crediamo fermamente che Sesto Fiorentino appartenga ai Cittadini. Vogliamo siano rispettate e curate le esigenze e bisogni della collettività e non solo interessi di pochi o di gruppi di potere.

In questi anni sono nati Comitati, Associazioni e Movimenti di Cittadini (tra cui il nostro) la cui nascita esprime l'esigenza di partecipazione da parte del "cittadino comune" alla vita pubblica e rappresenta la risposta al distacco che la politica ha assunto nei confronti dei problemi e dai voleri reali di chi gli ha demandato i compiti del governo della Città.

E' per questo che nel nostro programma prevediamo una serie di iniziative atte a rendere più trasparente il lavoro dell'Amministrazione Comunale e soprattutto a coinvolgere attivamente i cittadini alle scelte politiche locali.

Trasparenza

- Bilancio trasparente, partecipato e comprensibile.
- Dirette streaming delle Commissioni Consiliari e del Consiglio Comunale sempre garantite.
- Pubblicazione *online* dei verbali, ivi inclusi allegati, di tutte le commissioni comunali e della giunta comunale.
- Resoconto costante alla cittadinanza dei lavori e delle decisioni della Giunta Comunale con la creazione di un forum permanente sul sito del Comune.
- Libero accesso a tutti gli atti della Pubblica Amministrazione attraverso vie informatiche.
- Sostituzione della procedura per i contributi pubblici, fonte di clientelismo, con concorsi pubblici di
 idee su temi e obiettivi proposti dall'Amministrazione. I bandi dovranno contenere oggettivi criteri di
 valutazione e la selezione dei progetti sarà pubblica. Ci faremo promotori di un regolamento
 comunale che definisca questi indirizzi, aggiornando quello del 1996 tutt'ora in vigore.
- Gli Assessori saranno scelti per competenze e curricula, non più sulla base di convenienze, amicizie, scambi di favori e bacini elettorali. Il loro operato dovrà essere necessariamente in linea con il nostro programma e i valori 5 Stelle.

Partecipazione

- Ci impegneremo ad utilizzare gli strumenti di consultazione popolare per una più consapevole e inclusiva programmazione economica, urbana e sociale del territorio comunale, anche ricorrendo a piattaforme smart
- Introduzione del quorum zero per tutti i tipi di Referendum Comunali (propositivo, abrogativo, consultivo e approvativo)
- Valorizzare le identità territoriali (Cercina, Quinto Alto, Querceto, Padule, Quinto Basso, Neto, Centro) con lo strumento delle "assemblea dei cittadini" costituite da elettori estratti a sorte, con poteri consultivi obbligatori in materia di bilancio, politiche ambientali, piano delle opere pubbliche.

Gestione virtuosa delle risorse pubbliche e riduzione dei costi della P.A.

- Occorre procedere alla riduzione di tutte le spese inutili. Uno dei primi atti sarà procedere ad una due diligence condotta da esperti di comprovata esperienza, con il compito di indicare alla Giunta le migliori strategie per una tenuta sostenibile, ma non austera, del bilancio locale.

- Tutto ciò però non potrà avvenire senza un'adeguata e performante valorizzazione di tutto il personale interno del Comune, anche mediante riqualificazione continua delle competenze e delle professionalità con motivazione di quanti prestano un servizio pubblico e ricognizione puntuale e sistematiche delle risorse umane collegate ai carichi di lavoro e agli obiettivi raggiunti. Vogliamo raggiungere i più alti standard di efficienza della macchina pubblica mettendo al centro gli operatori della PA e i cittadini.
- Riduzione al minimo delle consulenze esterne tramite valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni e procedendo ad un piano del fabbisogno del personale che pianifichi oculatamente l'ingresso di giovani competenti e dinamici a fronte dei pensionamenti che ci saranno nel personale dell'amministrazione.
- Vogliamo creare un ambiente di lavoro dove unire la dinamica dei giovani all'esperienza dei colleghi più "maturi", in un'ottica di formazione continua e *smart*: l'affiancamento fra più esperti e neofiti, la formazione continua e *on-demand* tramite appositi corsi online. Particolare attenzione sarà dedicata a sviluppare le *digital skills* del personale.
- Integrare una convenzione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche, di Architettura, di Economia e delle Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze, per favorire la partecipazione dei dipendenti dell'amministrazione comunale ai corsi offerti dall'Università di Firenze e sviluppare ancor più la simbiosi fra Comune e Ateneo.
- Collegamento del salario accessorio dei dipendenti all'ottenimento degli obiettivi di settore svincolandolo per i dirigenti dall'entità del budget assegnato e legandolo alle economie realizzate nell'ottica della semplificazione, trasparenza ed accessibilità. Riparametrare la retribuzione di risultato dei Dirigenti e delle P.O. a obbiettivi di breve-medio-lungo periodo, fermo restante la normativa vigente.
- Smart-Working come opportunità e non strumento di controllo dei dipendenti: lo smart-working deve essere contraddistinto nettamente dal telelavoro, implementando un'organizzazione del lavoro tesa al risultato e al benessere del lavoratore. L'utilizzo di piattaforme di videoconferenze, di definizione di calendari di lavoro e di obbiettivi breve-medio-lungo deve essere punto fermo nell'organizzazione dello smart-working.
- Implementare un ambiente di lavoro sereno e performante: la direzione del personale sarà affidata a figure che abbiano sì esperienza nella gestione amministrativa dell'Ente, ma particolare rilievo sarà dato alle competenze di *soft skills*, gestione del personale e *coaching skills*.
- Introduzione dei software open-source gratuiti in tutti gli uffici pubbliche e scuole di competenza comunale.
- Favorire l'amministrazione digitale (e-government) attraverso l'integrazione in rete di tutti i servizi di sportello al cittadino
- L'Amministrazione Comunale deve essere d'esempio nella riduzione degli sprechi energetici:

all'interno degli uffici comunali devono essere posti in essere comportamenti virtuosi come l'utilizzo di lampadine a basso consumo energetico, spegnimento di luci in assenza di personale, regolazione corretta degli impianti di climatizzazione.

- Sesto "Zero Waste": progressiva eliminazione del cartaceo, istallazione di fontanelli di acqua potabile in tutti gli edifici del demanio comunale, eliminazione degli utensili in plastica usa e getta.
- Sesto "Green": autonomia energetica *green* per gli edifici comunali, istallando i più moderni sistemi di produzione energetica verde da energie rinnovabili.

Efficienza della macchina Amministrativa

- Il Comune dovrà tendere il più possibile alla gestione diretta dei servizi non a rilevanza economica: ad es. scuole e biblioteche.
- Avvio processo di risanamento delle partecipate con incarichi a figure scelte per competenze professionali e non per appartenenza. Inseriremo anche qui la figura del Disability Manager.
- Procederemo al vigile monitoraggio dei consigli di amministrazione, nello svolgimento delle loro funzioni specifiche e con particolare cura verso l'attuazione del programma comunale del M5S. L'attività di controllo delle Partecipate si concentrerà in modo progressivo a partire da quelle che erogano i servizi più importanti, come acqua pubblica, PUBLIACQUA e trattamento rifiuti, ALIA.
- Il rifiuto categorico e fermo alla creazione della multiutility toscana quotata in borsa sul modello HERA/ACEA ecc.
- Rinegoziazione, a condizioni di maggiore favore per l'Amministrazione e i cittadini di accordi con enti terzi.
- La riscossione dei tributi verrà garantita in maniera interna o in alternativa non stipuleremo contratti di concessione del servizio con provati, lasciando la gestione in mano pubblica e non a speculatori.

Connettività e Servizi ai Cittadini

Ci impegneremo alla diffusione della cultura della condivisione della rete, in quanto si tratta di una condizione necessaria per garantire la trasparenza e la possibilità che i Cittadini possano conoscere ciò che accade all'interno del proprio Comune e che direttamente li riguarda.

- Abbattimento del digital divide (divario digitale) implementando i progetti di alfabetizzazione informatica per anziani, disabili e altri cittadini che ne hanno bisogno, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni, la richiesta di documenti e la velocizzazione delle loro pratiche.
- Migliorare e implementare i servizi per il Cittadino via web: Cittadinanza digitale, carta elettronica che permetta ai Cittadini di seguire le pratiche direttamente via internet.
- Tutti i servizi ai cittadini dovranno essere fruibili anche in via digitale: Anagrafe, SUAP, Servizi Sociali e Scolastici, Tributi, Urbanistica. Garantiremo sia la fruibilità fisica che digitale, assicurando la massima flessibilità ai cittadini.

- Sportello URP dotato di sistema di messaggistica istantanea per provvedere a fissare appuntamenti, informare tempestivamente la popolazione su fatti e problematiche occorse nel territorio.
- Wi-fi gratuito in tutta la città.

Politiche Sociali e Diritti

- Ricognizione dei dipendenti assunti secondo la Legge 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) ed eventuale adeguamento in base alle disposizioni della normativa vigente.
- Introduzione della figura del Disability Manager per facilitare l'incontro delle esigenze del lavoratore portatore di disabilità con quelle dell'Amministrazione e per favorire le progettazioni dei lavori pubblici adeguate alle esigenze dei portatori di disabilità.
- Tramite partenariato dei Servizi Sociali del Comune con ASL, Università di Firenze e Associazioni del territorio sestese, vogliamo realizzare efficaci campagne di sensibilizzazione alle dipendenze, al rispetto della parità di genere, alla legalità e alla cultura civica.

AMBIENTE e GOVERNO DEL TERRITORIO

E' necessario pensare all'ambiente come l'interazione del territorio e la sua valorizzazione, la politica energetica e la gestione dei rifiuti.

L'obiettivo primario è quello di utilizzare gli strumenti del governo del territorio (uno su tutti, il PIANO OPERATIVO COMUNALE) per intraprendere un percorso condiviso con i cittadini per migliorare la qualità dell'ambiente, integrando le strategie su riduzione dell'inquinamento, mobilità ed energie rinnovabili e iniziare un programma volto al reale miglioramento complessivo. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro territorio, rappresenta una condizione non più trascurabile. Ci troviamo in un' epoca in cui servono scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato, lontane dal modello produttivo tradizionale e dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Educare i nostri cittadini e noi stessi alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. L'educazione ambientale deve essere affrontata sia nelle scuole sia nella comunità cittadina.

Le tematiche ambientali devono essere un approccio di sistema che coinvolga i giovani su tutti i piani significativi per la formazione di cittadini responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Territorio e Verde Pubblico

- Rigetto e contrasto alla realizzazione dell'Inceneritore di Case Passerini e del Nuovo Aeroporto di Firenze.
- Mantenimento dell'attuale city airport con relativa messa in sicurezza.
- Sostegno e promozione alle iniziative volte a creare un collegamento veloce e diretto con l'aeroporto Vespucci di Pisa.

- Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali.
- Bonifica di aree soggette a interramenti e discariche illegali intensificando la collaborazione con gli Enti preposti alla tutela ambientale con eventuali tavoli permanenti .
- Rete cittadina di monitoraggio dell'aria in aree "sensibili". Il progetto prevede l'istallazione in aree strategiche della città, in collaborazione con ARPAT e CNR per monitorare più efficacemente le emissioni inquinanti. Le Centraline saranno inserite in una rete digitale in grado di attivare immediatamente degli allarmi collegati agli enti di controllo e di primo intervento.
- Sostenere la prevenzione primaria, sanitaria e sociale, tutelando la salubrità del territorio e sostenendo stili di vita sani.
- Abolizione delle barriere architettoniche , anche attraverso i PEBA ed il contributo dei Disability Manager. Creazione di percorsi e adeguate mento dei sentieri in aree di pregio ambientale per persone portatrici di disabilità motoria e visiva.
- Difesa e restauro dei beni pubblici riguardanti la storia del territorio (museo Ginori, tombe etrusche, ecc.).
- Potenziamento del verde pubblico con piantumazioni di nuovi alberi e reintegro di quelli abbattuti nell'area urbana e suburbana, nella proporzione 1X2: un albero tagliato, due piantati.
- Attuazione puntuale della legge 113/92 che prevede l'obbligo per il Comune di residenza a porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito di registrazione anagrafica al fine di ridurre le emissioni nocive dell'aria e prevenire il dissesto idrogeologico e aumento della vivibilità degli insediamenti urbani.
- Anagrafica degli alberi. Gli alberi della nostra città sono un patrimonio ambientale e di bellezza.
 Rendere trasparente la gestione degli alberi è una risposta alle comprensibili preoccupazioni di tanti cittadini. L'anagrafe degli alberi è un Open Database sull'alto fusto, per consentire di conoscere, per ogni singola pianta, dati georeferenziati riguardanti età, valutazione di stabilità e classe di rischio, interventi fatti, data di intervento.
- Attuazione del Progetto originario del "Parco della Piana" e lo sviluppo del Polo Scientifico e Tecnologico in collaborazione con l'Università di Firenze.
- Migliorare i sentieri di monte Morello con manutenzione e segnaletica puntuale ed efficiente, con l'istituzione anche di un percorso prioritario per mountain bike.
- Incentivazione delle produzioni biologiche locali, delle filiere corte e dei prodotti a "chilometro utile" da inserire nelle mense scolastiche.
- Agevolazioni e sovvenzioni per gli esercizi commerciali "certificati" come ecologicamente e socialmente virtuosi che permetterà di conseguire la certificazione "Green Shop".

- RE-USE FREE SHOP: dalle esperienze di altre città europee, istituzione di immobili comunali da utilizzare per la consegna di prodotti ancora in buono stato da destinare al riuso.
- Attivazione degli eco-sistemi "mangia plastica" che prevedono l'installazione di "macchine mangia-plastica" presso sedi di supermercati o zone di passaggio. Agevolazioni, sconti e "premi" per chi usufruirà di questo tipo di raccolta.
- Campi di lavoro internazionali; come già sviluppato in altre realtà europee, la città si renderà disponibile a iniziative di associazioni "specializzate" per l'organizzazione di campi di lavoro giovanili internazionali. Tali campi permetteranno lo sviluppo di azioni green su tutto il territorio comunale (ripristino di aree degradate, realizzazione di sentieristica o di azioni tese a valorizzare i parchi urbani, ecc.).
- Regolamento comunale per imporre a tutti gli eventi e le manifestazioni che si terranno sul territorio di essere *Plastic-free*.
- Riattivazione del Canile del Termine con partenariato della Città Metropolitana e associazioni animaliste del territorio.

Rifiuti

- Adottare la strategia "Rifiuti Zero":
 - o Riduzione progressiva dei rifiuti (prevenzione);
 - o Incentivazione del riuso e economia circolare;
 - o Contrasto all'incenerimento dei rifiuti;
 - o Contrasto all'abbandono dei rifiuti;
 - o Incentivazione della produzione di compostaggio domestico;
 - o Installazione di fototrappole nelle aree soggette ad abbandono di rifiuti.
- Incentivazione alle bonifiche dei manufatti in cemento-amianto in particolar modo nei capannoni industriali.
- Accordo con ATO Toscana Centro, Alia S.p.A, Regione Toscana e Ministero per la Transizione Ecologica per investimento in realizzazione di nuovi centri di trattamento e riciclo dei rifiuti, utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Acqua

Intendiamo realmente favorire in ogni modo la ri-pubblicizzazione dell'acqua che verrà perseguita a tutti i livelli istituzionali, individuando un gestore giuridico pubblico ci concentreremo principalmente su:

- o semplificazione del sistema di fatturazione dell'acqua che comporti un più facile controllo da parte dei cittadini;
- o incentivazione di attività che portino al superamento delle società di intermediazione che si occupano della lettura dei contatori e della fatturazione individuale;

- o inserimento di meccanismi di fatturazione che premino il risparmio di acqua;
- o Impegno a rivedere il contratto di servizio con Publiacqua allo scopo di garantire un adeguato servizio di manutenzione ordinaria della rete fognaria ed alla definitiva eliminazione degli scarichi nelle acque superficiali. Rivedere il programma di manutenzione della rete idrica che porti al progressivo superamento delle perdite occulte, delle numerosissime rotture ed alla sostituzione delle tubature in cemento-amianto.
- Sostituzione e ripristino delle fontane dislocate sul territorio comunale, con obbligo degli interruttori di flusso a pulsante per l'acqua potabile e del ricircolo per le fontane pubbliche decorative.
- Ampliamento del numero dei fontanelli di acqua potabile sul territorio, assieme ad un profuso impegno nella promozione dell'uso consapevole dell'acqua negli uffici pubblici, nelle scuole e nei centri ricreativi.

Trasporti e Mobilità

Il miglioramento della viabilità è alla base per una razionalizzazione dei trasporti. Il nostro modello di viabilità punta sulla riduzione dell'utilizzo dell'auto privata a favore di spostamenti con mezzi pubblici o alternativi e più sostenibili. Ci faremo portavoce delle esigenze dei Cittadini verso gli organi competenti (Regione Toscana, Ferrovie dello Stato, Ataf, ecc.) al fine di ottimizzare la viabilità urbana allo scopo di migliorare il traffico cittadino.

- Il miglioramento delle stazioni ferroviarie della Città (previ accordi Regionali e con Ferrovie dello Stato) e superamento delle barriere architettoniche.
- L'integrazione e potenziamento del sistema ferroviario metropolitano, anche in virtù della nostra ferma convinzione nella necessità di un collegamento "leggero" fra gli aeroporti toscani e del nodo nevralgico che la nostra città rappresenta.
- Attenzione al progetto già avviato della tramvia per Sesto.
- Miglioramento della viabilità in accordo con il Comune di Firenze, per l'accesso e la mobilità da e verso i Poli Universitari.
- La sostituzione dei mezzi pubblici obsoleti in favore dei medesimi più sostenibili.
- Lo sviluppo della mobilità ciclabile anche attraverso l'ampliamento del servizio di bike sharing e la manutenzione dei percorsi relativi.
- L'ampliamento della rete di ricarica per veicoli elettrici.
- Manutenzione costante dell'asfalto stradale, della segnaletica orizzontale e verticale, dei marciapiedi.

 Miglioramento segnaletica stradale (meno farraginosa e più scorrevole, specialmente in Centro Città) e aumento dei parcheggi a sosta gratuita.

ENERGIA, URBANISTICA E EDILIZIA

Il settore dell'edilizia dovrà svolgere una funzione non solo urbanistico/abitativa, ma sarà "investito" sempre di più dall'aspetto energetico, sia per quanto riguarda il risparmio che la produzione di energia, estratta, il più possibile, da fonti alternative naturali. I materiali naturali e le tecniche energetiche innovative, hanno una ricaduta positiva non solo a livello di singola abitazione, ma anche a livello di ambiente cittadino.

Energia

- Incentivare la produzione di energia pulita, nel rispetto dell'ambiente, e senza derivati dal petrolio, tramite agevolazioni per coloro che intendono dotarsi di sistemi atti al risparmio energetico.
- Manutenzione e adeguamento energetico di tutti gli edifici pubblici mirando alla riduzione o eliminazione degli sprechi.
- Promuovere nel territorio comunale di competenza la creazione di Comunità energetiche e di Autoconsumo collettivo, con il coinvolgimento dei cittadini residenti e l'impiego di aree o edifici di proprietà comunale, in particolare sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini con maggiore disagio economico che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica.
- Assicurare anche attraverso la creazione di apposito sportello o centro informazioni la messa a disposizione dei cittadini delle informazioni necessarie a promuovere la creazione di comunità energetiche e sistemi di autoconsumo collettivo.

Urbanistica

- Predisposizione iter accelerato ad hoc per la presentazione di domande di lavori con il bonus Fraccaro (ovvero il "bonus 110%").
- Sarà data una "corsia preferenziale" per quanto riguarda la produzione di energia naturale (eolico, fotovoltaico, pozzi raccolta acque meteoriche, ecc.), rendendo più fluida e intelligente la normativa del settore di pertinenza comunale.
- Semplificazioni delle richieste di piccole trasformazioni edili, sia interne che esterne (dimensionamento finestre, balconi terrazze, ecc.).
- Stop alla costruzione di nuovi centri commerciali.
- Censimento del patrimonio edilizio cittadino, non utilizzato e/o abbandonato. Censimento degli immobili di proprietà privata affittati alle amministrazioni pubbliche finalizzato ad un'ottimizzazione

dei costi sostenuti ed il rilancio del "facility management" delle stesse Amministrazioni.

- Qualora si rendesse necessario edificare nuove unità, conseguentemente all'impossibilità' di realizzare opere di recupero in ambito urbano, si potranno prevedere contributi aggiuntivi rispetto agli oneri standard di urbanizzazione finalizzati alla creazione di interventi utili per la difesa del suolo, contro il dissesto idrogeologico, la prevenzione antisismica, la sostenibilità edilizia, lo sviluppo e/o acquisto di aree verdi e il recupero di aree dismesse.
- Blocco dei progetti di cementificazione in contrasto con l'eco sostenibilità, evitando di costruire nuovi blocchi abitativi, favorendo l'utilizzo di edifici sfitti o da restaurare privilegiando interventi che prevedano l'impiego di materiali ecosostenibili.
- Migliorare il decoro urbano attraverso sistemi di videosorveglianza soprattutto in alcune zone della città e progetti di Street Art anche in collaborazione con il Liceo Artistico e l'università.

Edilizia

- Censimento del patrimonio edilizio cittadino, non utilizzato e/o abbandonato.
- Censimento degli immobili di proprietà privata affittati alle amministrazioni pubbliche finalizzato ad un'ottimizzazione dei costi sostenuti ed il rilancio del "facility management" delle stesse Amministrazioni.
- Consentire l'edificazione solo nelle aree urbanizzate dando precedenza alle opere di rigenerazione urbana, riqualificazione riutilizzo e recupero degli edifici esistenti fatiscenti, abbandonati o inutilizzati.
- Incentivazione nel comparto edile di materiali naturali non derivati dal petrolio (sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni). La normativa sui materiali sarà corredata e completata da valori riguardanti gli isolamenti (vedi trasmittanza, sfasamento, ecc.), particolarmente restrittivi, in linea con le più avanzate tecniche in materia di risparmio energetico.
- Adeguamento della qualità energetica degli edifici di proprietà del Comune.
- Incentivazione dell'uso del verde pensile (sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni) favorendo, inoltre, eventuali richieste di trasformazione del tetto a falde a tetto verde.
- Sostenere la bioedilizia e l'architettura sostenibile in tutti gli interventi di riqualificazione edile o di nuova edificazione per le aree rurali extraurbane.

TURISMO, ECONOMIA E LAVORO

Lo sviluppo oltre alla produttività economica, deve tendere ad una crescita integrata con l'ambiente.

Gli investimenti devono essere indirizzati verso obiettivi di risparmio energetico e ad uno stile di vita in cui si affermi una cultura che armonizzi le varie componenti della Comunità. Questo in un rapporto di trasparenza tra Cittadini, Istituzioni e Associazioni che favorisca la circolazione di idee, proposte e confronti in un atteggiamento paritetico.

In questa ottica individuiamo nel turismo culturale e naturalistico una risorsa di sviluppo sostenibile per il nostro territorio.

Turismo

- Rivitalizzazione del Centro Storico Cittadino e dei vari quartieri del territorio.
- Valorizzazione e sviluppo del potenziale turistico della Città.
- Una Nuova Politica per il turismo culturale su scala metropolitana, un'occasione irripetibile per creare nuova occupazione giovanile di qualità valorizzando il nostro patrimonio di beni culturali. Per conseguire questo risultato occorrerà accompagnare una forte iniziativa politica a livello metropolitano con un censimento completo di tutti i beni culturali pubblici e privati, tutelati e non tutelati. Occorre che Sesto Fiorentino ripensi i suoi beni culturali (storici, archeologici, ambientali) ed attrezzarsi per conservarli e promuoverli fin da ora (Museo Ginori, tombe etrusche, palazzo Pretorio, le Ville storiche, il patrimonio storico, ambientale ed archeologico di monte Morello e della Piana). Il M5S considera inoltre opportuno definire con gli operatori del commercio e alberghieri e con l'Istituto "Calamandrei" (indirizzo turistico), le necessarie sinergie per iniziare a progettare ed offrire percorsi di turismo culturale sul territorio. Il coinvolgimento della ProLoco, del CAI e delle altre associazioni che già svolgono una funzione positiva in tal senso, è considerato fondamentale. Impegno prioritario, costante e tenace sarà dedicato affinché il Museo delle porcellane di Doccia assuma la rilevanza internazionale che gli compete, sviluppando tutte le funzioni che le Linee Guida ministeriali hanno individuato. Il Museo delle porcellane di Meissen, un Comune tedesco di circa 20.000 abitanti che vede annualmente circa 600.000 visitatori, può rappresentare un obiettivo ragionevole, pur con i tempi necessari, per il Museo di Doccia, con una conseguente ricaduta positiva per l'occupazione e le attività artigiane e commerciali cittadine.
- Convenzione con il Museo degli Uffizi per includere Sesto Fiorentino all'interno del progetto "Gli Uffizi Diffusi"
- Coniugare l'esperienza culturale del carnevale con i carri, al rilancio turistico del momento in città.

Economia e Lavoro

- Contrasto attivo alle forme di sfruttamento dei lavoratori e del lavoro nero, con particolare attenzione all'area dell'Osmannoro.
- Istituzione di uno sportello pubblico, in sinergia con le associazioni di rappresentanza del mondo del

lavoro, per svolgere azione di prima informazione e assistenza per le problematiche relative allo status di occupato/disoccupato. Tale sportello "Tutela del Lavoro e dell'Imprenditoria", si occuperà anche di formare ed informare i cittadini che lo desiderino, tramite apposite convenzioni con i professionisti della materia, per quanto riguarda le opportunità del *self-employment* e *start-up raising*. Particolare attenzione dovrà essere devoluta, poi, verso quelle situazioni di grave sfruttamento del lavoro e lesione dei diritti dei cittadini, attivando al contempo apposita task force di concerto con la prefettura per la repressione di tali fenomeni.

- Istituzione di un tavolo cittadino con le aziende del pharma del territorio, il CNR, l'Università di Firenze, i sindacati e le associazioni locali per delineare una strategia di sviluppo, innovazione e crescita del settore su Sesto Fiorentino.
- Potenziare la collaborazione permanente tra le aziende, il mondo della scuola e della ricerca rappresentato dal Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università di Firenze e dal CNR. In questo contesto riteniamo fondamentale creare spazi, possibilità e percorsi per favorire momenti di scambio/creatività brainstorming per l'espressione di nuove idee e modalità di attività lavorative.
- Sostenere il coworking giovanile in sinergia con le attività di sostegno all'imprenditoria giovanile realizzate da UNIFI e sostenute da fondazioni bancarie e da associazioni di categoria. In particolare, verranno incoraggiate le partnership per il trasferimento tecnologico e l'insediamento sul territorio di spin-off altamente innovativi e tecnologici, provenienti dal CNR e dall'UNIFI. A sostegno di questa collaborazione ci poniamo l'obiettivo di creare un servizio associato con altri comuni ed in collaborazione con l'università, le organizzazioni sindacali e di categoria, per l'accesso ai flussi finanziari regionali, nazionali ed europei per sostenere le imprese che intendono riconvertire o rinnovare il loro processo produttivo in coerenza con il piano d'azione del "Green Deal europeo " proposto dalla Commissione europea il 13 dicembre 2019 e con le strategie del Recovery Fund.
- Nella programmazione comunale devono essere centrali le 180 aziende del PIP Querciola/Volpaia, da riqualificare con servizi ed infrastrutture e le aziende di Querciola 2.
- Particolare attenzione sarà dedicata all' Osmannoro per favorire la sua vocazione di area produttiva manifatturiera e commerciale della città metropolitana. E' urgente superare l' approccio episodico e senza strategie finora utilizzato: quello che è stato il motore economico di Sesto ha subito gli effetti della crisi degli ultimi anni, evidenziando fenomeni di degrado che devono essere superati sia con una politica che favorisca il rilancio del sistema produttivo, nell'ambito delle scelte strategiche della Regione, sia con un'azione contemporanea di controllo associata, finalizzata all'integrazione sociale ed all'affermazione piena dello stato di diritto.
- Per l'Osmannoro è necessario prevedere una politica industriale nuova, orientata alla manifattura ad alto valore aggiunto e a settori ad alta produttività ed intensità di capitale, riconvertendo le strutture produttive inefficienti esistenti, attirando investimenti pubblici e privati, stimolando la crescita della

qualità del capitale umano e del lavoro.

- Istituzione di un tavolo permanente delle attività produttive, in collaborazione con le associazioni di categoria e le associazioni sindacali, per la semplificazione delle procedure amministrative, la gestione ottimale degli aspetti ambientali , la sicurezza e di altri aspetti del lavoro che attengono a questioni pubbliche.
- Promozione delle pari opportunità , formazione e reinserimento lavorativo.
- Istituzione di un tavolo permanente con i commercianti, gli artigiani e le attività economiche cittadine, per l'organizzazione di un programma di lavoro volto alla semplificazione delle procedure amministrative, al miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e della sicurezza.
- Favoriremo in ogni luogo l'espansione delle attività commerciali di prossimità, negando l'installazione di nuovi grandi centri commerciali.
- Incentivazioni alle attività commerciali piccole e medie e alle produzioni locali.
- Monitoraggio delle tariffe e qualità dei servizi dei rifiuti, acqua e trasporti.
- Incentivazione e promozione della Sharing Economy o economia della condivisione ed economia circolare, come nuovo modello di consumo e produzione (es. creando parcheggi bici e auto/elettriche a cui si può accedere mediante card personali, officine cooperative di sistemazione e riparazione biciclette).
- Potenziare il Centro per l'impiego comunale, in accordo con le autorità competenti, favorendo il ricollocamento professionale di disoccupati o l'integrazione al reddito mediante l'attivo utilizzo delle liste di disoccupazione.
- Promuovere la collaborazione con il Centro per l'Impiego (o aziende private di collocamento al lavoro) anche sostenendo il varo di corsi di formazione (ad es., d'informatica, di lingue straniere) e di riqualificazione per disoccupati e inoccupati, all'interno del circuito del RDC.
- Promozione di bandi con Agenzie di booking per una compartecipazione all'organizzazione di eventi musicali e artistici.

POLITICHE SOCIALI e per la CASA

La solidarietà di comunità deve essere un principio ispiratore delle azioni del governo delle Città e deve dar luogo a politiche volte a rimuovere gli ostacoli dovuti a differenze «di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali», tutelando in particolare i soggetti più deboli ed avendo come obiettivo la coesione sociale. Intervenire dunque per colmare anche il disagio socioeconomico determinato dall'impatto della pandemia sull'economia e la società. Le politiche per la casa rappresentano un punto determinante nella definizione di interventi tesi all' affermazione del diritto costituzionale all'abitazione, nonché funzionali alla prevenzione del disagio e dell'emarginazione dei cittadini. I temi della casa e dell'abitare, proprio per queste ragioni, devono tornare ad essere presenti e centrali nel dibattito politico.

- Sviluppare percorsi in grado di supportare i giovani esposti all'insuccesso scolastico, alle

problematiche di socializzazione e considerati "deboli" sotto il profilo delle basi culturali.

- Promuovere iniziative laboratoriali volte a creare spazi in cui diventa possibile dare strumenti cognitivi, interpretativi e sociali ai giovani, aiutandoli a ricostruire un'identità, individuale e sociale, più matura e integrata in un contesto di cittadinanza consapevole.
- Mappare i servizi socioassistenziali e socio educativi pubblici e privati per garantire la fruibilità e, qualora ritenuti insufficienti a rispondere ai bisogni dei cittadini, consentire di implementare la rete con azioni riqualificanti a favore del terzo settore.
- Riqualificazione dei centri anziani favorendo l'interazione, le attività motorie e l'insegnamento per la digitalizzazione.
- Applicazione di tutto il procedimento collegato al reddito di cittadinanza con l'avvio dei lavori di pubblica utilità.
- Contrasto al gioco d'azzardo: Sesto fiorentino comune No Slot. Renderemo molto più stringete l'autorizzazione all'istallazione di Slot Machine, aderendo anche al manifesto dei Sindaci contro il Gioco d'azzardo patologico (GAP).
- Creazione di una certificazione "slot free", ottenibile dalle attività commerciali che scelgono di fare a meno delle Slot Machines e di giochi simili, attraverso l'adesione ad un protocollo d'intesa con l'ente che permetta alle stesse di usufruire di agevolazioni di vario tipo (agevolazioni sui tributi locali, sconti sulle tariffe per l'utilizzo del suolo pubblico).
- Rafforzare / predisporre o sostenere i quartieri anche per le attività all'aperto rivolte agli anziani cioè tutte quelle attività che aumentino socialità e benessere. Interventi che necessitano di finanziamenti leggeri e contenuti (ballo, campi di bocce etc) anche integrando per le fasce più deboli i costi di corsi di alcune attività al chiuso (teatro, musica, pittura ecc o corsi tutorial a carattere pratico).
- Attività di crowdfunding civico incentivando le organizzazioni di quartiere a candidare su una piattaforma digitale progetti di innovazione sociale che abbiano una o più delle seguenti finalità:
 - o Migliorare la qualità di vita delle persone che abitano nel quartiere, aumentando l'attrattività del quartiere sul territorio comunale.
 - o Rafforzare la coesione sociale e facilitare l'incontro e la partecipazione
- Ampliare l'offerta culturale e formativa modificando la spendibilità del "Bonus Sport" in "Bonus Cultura e formazione", strumento più inclusivo sia per l'utenza sia per i servizi socioculturali già ampiamente presenti sul territorio.
- Monitoraggio e sostegno delle attività sociali a favore dei cittadini in difficoltà economica e/o sanitaria.
- Attuazione del PAI (Piano Assistenziale Individuale): Piano di Assistenza personalizzato per tener conto delle necessità Individuali dell'anziano, del malato o del disabile e promuovere lo sviluppo sociale e individuale.
- Creazione e/o ripristino a norma dei "percorsi benessere all'aperto" in parchi ed aree pubbliche per svolgere attività ginnica ed esercizi.

- Predisposizione di percorsi di "Foresta Terapia" in collaborazione con il CNR.
- Il Movimento 5 Stelle ritiene necessario effettuare innanzitutto un' indagine sulle condizioni abitative delle case popolari, sia in merito al loro stato di conservazione che alla qualità delle relazioni tra gli affittuari e tra gli stessi ed il territorio. Scopo dell'indagine è quello di predisporre, in collaborazione con Casa Spa e SdS, un programma di intervento pluriennale mirato a migliorare qualitativamente sia gli alloggi che le relazioni sociali interne e con il territorio ed i suoi servizi.
- Riteniamo opportuno realizzare un piano di emergenza per gli sfratti e un censimento degli alloggi sfitti presenti sul territorio che sia aggiornabile in tempo reale e verificabile in modo efficace.
- Porre allo stesso tempo all'attenzione della Città Metropolitana la necessità di dotarsi di un Osservatorio sulla Casa allo scopo di definire politiche coordinate ed omogenee in materia tributaria e per la programmazione delle scelte urbanistiche e per iniziative nei confronti del credito, anche nell'ottica di incrementare esperienze di cohousing ed edilizia sociale.

SCUOLA, CULTURA E SPORT

Alla Scuola è demandato il compito di formare le nuove generazioni. L'Amministrazione Comunale deve assicurare sostegno, risorse e strumenti che consentano alle istituzioni scolastiche di svolgere al meglio la loro funzione formativa. La Cultura è un valore che dovrebbe essere alla base della Comunità. L'attenzione dell'Amministrazione e la distribuzione delle risorse destinate ad essa deve mirare all'esigenza diffusa di un' offerta di qualità, a cui è necessario assicurare sostegno. Come Movimento 5 Stelle ci battiamo per una scuola PUBBLICA, accessibile a tutti e che sia aperta alla città. Vogliamo debellare tutte quelle situazioni di povertà educativa e ritardo pedagogico dovuti alla pandemia, potenziando i servizi pubblici e collaborando con le associazioni di Sesto.

Scuola

- Costruzione di un nuovo plesso moderno e sostenibile per l'istruzione 0-14, senza però intaccare i posti bambino di asili nido e materne.
- Favorire l'opera di cablaggio e collegamento internet di tutte le strutture scolastiche di competenza comunale.
- Aumentare i fondi da rinvestire nella scuola di competenza comunale attraverso i PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).
- Incentivare il Millepiedibus per raggiungere a piedi e in modo organizzato le scuole.

- Incrementare i Facilitatori linguistici/culturali di sostegno a studenti stranieri di prima generazione per garantire pari opportunità di formazione agli studenti svantaggiati, con interventi anche in compresenza con i docenti della classe.
- Creazione di un vero e proprio partenariato strutturale con il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università di Firenze, con il CNR e con il nuovo Liceo "Agnoletti" allo scopo di favorire l'interazione tra studio/ricerca e mondo del lavoro, tra polo scientifico e aziende del territorio (a partire dalle big pharma presenti). Puntare a fare riscoprire Sesto Fiorentino come "città della scienza" diffondendo in stretta collaborazione con il Polo scientifico e tecnologico, la formazione e l'educazione scientifica e tecnologica per ogni fascia d'età (nei loro confronti degli oltre 23.000 cittadini ultra-50enni, in particolare, dovremo attivare un'offerta didattica per superare il divario digitale. Inoltre, dovremno garantire diritto allo studio con mezzi informatici a tutti gli studenti in difficoltà per motivi economici o culturali).
- Vogliamo incentivare fin dagli anni pre-scolari l'avvicinamento alle materie STEM, tramite percorsi ludico didattici per bambini e bambine, progredendo verso l'appianamento del gender gap che contraddistingue il settore delle materie scientifiche.

Sport

E' impossibile immaginare una città del futuro dove lo sport non sia parte integrante di tutte quelle attività di crescita individuale e sociale necessarie a creare reti di aggregazione rivolte al bene comune. Tutti gli sport sia individuali che di squadra al di là di rafforzare e migliorare il benessere psicofisico di chiunque lo pratichi, sono anche fonte di educazione al rispetto degli altri e di autodisciplina rendendo le persone piu' consapevoli di se e dell'ambiente circostante.

- L' area del Parco della Piana ha molte potenzialità per accogliere attività sportive in sicurezza e per far questo il Movimento 5 Stelle intende realizzarvi impianti sportivi a basso impatto. Il primo obiettivo è la costruzione di un piccolo Centro sportivo costituito da un anello ciclabile per gli allenamenti dei piccoli atleti, un campo da basket, una pista di pattinaggio. Questo piccolo Centro sportivo, che dovrà essere realizzato in collaborazione con l'associazionismo sportivo, sarà collegato alla città mediante viabilità pedonali e/o ciclabili, che consentano di seguire percorsi senza soluzione di continuità con la rete sentieristica del CAI, con i cammini storici che attraversano il nostro territorio e con le aree a verde urbano.
- Programmare una politica rivolta al mondo del volontariato affinché, in un contesto di sussidiarietà orizzontale, sia sempre più protagonista delle innovazioni economiche, sociosanitarie e culturali che saranno introdotte e sviluppi forti sinergie progettuali al suo interno anche per superare definitivamente il metodo del "finanziamento a pioggia".
- Contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici,

mediante offerta di opportunità culturali, educative e ricreative dei minori, potenziando le capacità d'intervento del comune in tali ambiti, ad esempio coniugando una maggiore inclusione sociale all'interno delle realtà ludico-sportive del territorio incentivando le associazioni sportiva a predisporre percorsi "dopo scuola" (così da gravare anche meno sul "carico familiare" di cura e attenzione dei figli).

Mensa Scolastica

- Drastico miglioramento della preparazione e della qualità dei pasti, revisione dei bandi, aumento delle mense internalizzate, cibi bio e maggiori controlli sulla provenienza della materia prima.
- Controllo costante della qualità dei pasti prodotti.
- Introduzione di più del 50% di prodotti biologici e a km zero (filiera corta), alimenti vegetariani e vegani come parte integrante del menù.
- Particolare attenzione ai bambini affetti da gravi allergie, dando la possibilità di portare il proprio pasto da casa (per rispettare il diritto di ogni alunno di condividere il momento del pranzo con i compagni).
- Maggiore flessibilità nelle modalità di utilizzo del servizio mensa per esigenze specifiche durante l'anno.
- Predisposizione del tariffario della mensa scolastica in ottica di maggiore proporzionalità delle stesse.

Cultura

- Privilegiare la realizzazione di numerosi micro-eventi culturali (musicali, culturali, di intrattenimento, ecc.), destinando spazi verdi come il parco Villa Solaria, il parco del Neto, il parco della Piana assieme a titolo gratuito.
- Uso di edifici di proprietà del Comune a scopo culturale o aggregativo.
- Progetti di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e dei diritti degli animali.
- Progetti di incontro anziani/disabili con bambini con l'obiettivo di superare la cultura della paura della disabilità e malattia.

- Sostengo all'eliminazione delle slot machines nei circoli.
- Istituzione del "Consiglio dei bambini, delle bambine e dei giovani". Il Consiglio è un organo consultivo della Giunta comunale, che non comporta aggravio per le finanze pubbliche in alcun modo, costituito bambini e ragazzi. Le loro osservazioni e le loro proposte sui vari aspetti della vita della città, tramite un apposito progetto da realizzarsi con i dirigenti scolastici del territorio, saranno portate all'attenzione di tale Consiglio. La mission è di prevedere un percorso didattico di educazione civica locale e cultura della democrazia partecipativa.
- Vogliamo recuperare quei capannoni industriali ormai sfitti e degradati, riqualificandoli e creandovi nuovi spazi di svago sportivo e culturale, che possano ospitare eventi indoor e fungere da polo aggregativo per la cittadinanza.

Sanità

In questo momento storico i presidi sanitari sono più che mai fondamentali e scontano un cronico sottofinanziamento in termini sia di risorse economiche che umane. Come Movimento 5 Stelle vogliamo ribaltare quest'ottica, investendo attenzione e finanze nel miglioramento della Società della Salute e collaborando con l'ASL per garantire una sanità moderna, efficiente e di prossimità, la quale si è rivelata fondamentale per combattere l'epidemia da Covid-19.

- Rafforzare la Società della Salute per gli interventi sociosanitari e di assistenza psicologica ai cittadini, istituendo Centri di Ascolto permanenti per le persone fragili.
- Coinvolgere maggiormente il Terzo Settore, in particolare le ONLUS, in programmi e progetti di sussidiarietà orizzontale in tema di aiuto alle persone non autosufficienti, a ospiti di comunità di recupero e a soggetti sottoposti a periodi di riabilitazione sociale.
- Ribadire il carattere pubblico delle Farmacie Comunali, potenziandone gli strumenti per innovare e migliorare il servizio.

SICUREZZA

Per costruire una Città più sicura non bastano solo le Forze dell'Ordine! Bisogna mirare alla fruizione della Città in tutti i suoi angoli, perché una Città vissuta è una Città sicura. Le ottime professionalità presenti all'interno della Polizia Locale devono sentirsi coinvolte in un progetto complessivo di investimento sulla sicurezza urbana, presentandole come ispiratrici e naturali destinatarie di investimenti in risorse tecnologiche, remunerabili con progetti mirati e finanziabili ai sensi dell'art. 208 del CDS.

- Installazione di Sistemi di Videosorveglianza in punti nevralgici della Città, ridefinendo un progetto complessivo di videosorveglianza integrata (con differenti tecnologie applicabili) da elaborare nel Comitato Provinciale in composizione tecnica (finanziabile da Bilancio Pluriennale della Regione).
- Riorganizzazione del servizio di Polizia Municipale, istituendo il Corpo di Polizia Municipale e accendendo così ai fondi regionali per la sua realizzazione. Ciò garantirà una copertura h24, per buona parte dell'anno, del territorio cittadino da parte della Polizia Locale.
- Promozioni di incontri pubblici, che mettano in relazione i bisogni e le segnalazioni dei Cittadini con chi opera per la loro sicurezza e seminari di informazione, con attenzione alla popolazione anziana. Scopo: imparare semplici metodi per evitare truffe, scippi e altre tipologie di reati.
- Zone 10 in prossimità di ogni scuola. Introduzione di un limite di velocità di 10 km/h nelle aree circostanti le scuole del territorio comunale, coadiuvato dalla presenza di dissuasori, appositi "dossi" che rallentino il traffico e agenti della Polizia Municipale, o Percettori del RDC all'interno dei PUC (Progetti Utili alla Collettività), negli orari di entrata e uscita degli Istituti, per innalzare il livello di sicurezza stradale e favorire lo spostamento in autonomia degli alunni che abitano in zone relativamente prossime alle scuole che frequentano.
- Implementare la dotazione tecnologica della Polizia Locale, anche utilizzando risorse a disposizione dalle altre amministrazioni dello Stato, prevedendo sistemi "Watch-Dog" non in via sperimentale ma sistematica sulle pattuglie della stessa. Efficientare la rete dei varchi elettronici nelle aree più critiche e di accesso a punti nevralgici del territorio. Delineare precisi e puntuali interventi presso il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, favorendo la leale collaborazione e lo scambio continuo di informazioni fra la struttura prefettizia, le ff.oo e l'Amministrazione Comunale.

Tra i nervi scoperti della cittadinanza, in materia di sicurezza urbana, è presente il carente controllo sui soggetti extra-comunitari (o comunitari di nazioni che producono gestioni problematiche). Tali soggetti, anche "autoctoni", dovranno essere instradati in percorsi di riabilitazione e reinserimento all'interno del tessuto sociale.

- Vogliamo realizzare un progetto di prevenzione dei disagi al cittadino, che preveda un costante controllo di quanti sono potenziali fonti di disturbo di varia natura. Un maggiore controllo poi dei soggetti percettori di contributi, da realizzarsi assieme alla Guardia di Finanza, l'INPS, l'INAIL e l'Agenzia delle Entrate, per scongiurare un utilizzo non appropriato delle pubbliche risorse. La prevenzione può produrre già di per sè frutti positivi, maggiore deterrenza importa la repressione in presenza di violazioni o di reati, alla quale va indicato che saranno affiancati interventi di natura sociale, di recupero e corretto inserimento dei soggetti sfruttati, di tutela dei minori, in sinergia con i servizi sociali dell'Ente.
- Al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza presenteremo precisi piani per garantire in città: lotta senza quartiere allo sfruttamento del lavoro e del lavoro in nero, la creazione di task-force per il contrasto al degrado cittadino e alla microcriminalità, una maggiore attenzione ai fenomeni di criminalità organizzata presenti sul territorio.